

La Sicilia 19 Luglio 2012

Dia, sequestro di beni per 500mila euro nei confronti di un condannato per usura.

La Direzione investigativa antimafia di Catania ha dato esecuzione ad un decreto di sequestro beni emesso dalla Sezione per le misure di prevenzione del Tribunale di Catania nei confronti del cinquantanovenne Giuseppe Barbagallo, condannato per usura in primo e secondo grado, a 5 anni e 2 mesi di reclusione.

Con il decreto è stato disposto il sequestro di 3 unità immobiliari, un'autovettura ed un motociclo, nonché di rapporti bancari e prodotti finanziari, per un valore di oltre 500.000 euro.

Le indagini patrimoniali espletate dalla Dia, scaturite dall'utilizzazione degli strumenti di analisi dei flussi finanziari in possesso della struttura antimafia a contrasto del riciclaggio di denaro, avevano evidenziato, oltre che anomali movimenti bancari per centinaia di migliaia di euro, anche profili sperequativi tra i redditi dichiarati e il patrimonio posseduto dal Barbagallo e dai suoi familiari, tali da fondare la presunzione, accolta dal Tribunale, di una illecita acquisizione patrimoniale.

La sopravvenuta condanna per usura dell'indagato ha consentito agli investigatori e all'autorità giudiziaria, di "chiudere il cerchio" attorno al Barbagallo e di applicare la misura di prevenzione del sequestro dei beni prevista dalla normativa antimafia.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS